

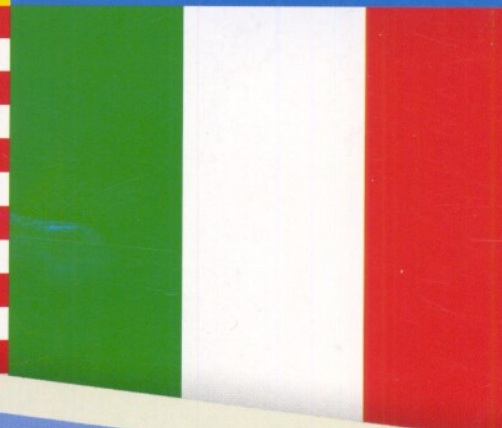
IL **CALCIO** *illustrato*



MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO

N.54 • Marzo 2006

Esito 2,88 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB BOLOGNA In caso di mancata consegna, inviare a Ufficio Bologna CMP per la restituzione al mittente, che si impegna a versare la dovuta tassa



ROMA CAPUT MUNDI **Uno spirito da MONDIALI**

Squadre da quattro continenti
per il torneo romano dei Dilettanti
Aspettando Germania 2006

Coppa Italia

**Le 19 protagoniste
della fase nazionale**



Convegno Figc

**Le proposte della Lnd
per il calcio nazionale**



Lnd e Solidarietà

**Un campo nuovo
per San Patrignano**



Martina Angelini

E' la vera rivelazione della stagione: da due anni nella massima serie di Calcio Femminile, la Vigor Senigallia si mantiene ai vertici della classifica, puntando alla Italy Women's Cup

E' iniziata più di 25 anni fa la storia della Vigor Senigallia, che solo nella scorsa stagione ha coronato il sogno di sempre, raggiungendo la Serie A. La Vigor viene fondata il 9 Settembre 1978, con il nome del Gruppo Sportivo Calcio Femminile, dall'attuale presidente **Giuliano Giulianelli** e da un ex giocatore della Vigor maschile, **Pippo Giuffrida** (ex Catania, Messina e Jesina). Nel 1982 è affiliata alla Federazione Italiana Gioco Calcio Femminile (Figcf), ora scomparsa.

Due anni dopo vince il campionato di Serie C, ma **rinuncia alla Serie B** per problemi economici. Nel 1986 viene affiliata alla Lega Nazionale Dilettanti, nella stessa stagione **la Vigor fonda il settore giovanile**, scelta obbligata per dare continuità al lavoro di tecnici e dirigenti. A conferma di questo ci sono i nomi delle tante ragazzine che si sono avvicinate al calcio in quegli anni, e che ancora oggi rappresentano l'ossatura portante della squadra. **Nel 1997/1998** la Vigor **vince** il campionato Regionale di Serie "C" Marche, si impone ai play-off ed è pro-



mossa in Serie B nazionale, nella stessa stagione riesce a fare una straordinaria accoppiata vincendo anche la "Coppa Marche". Dopo il **quarto posto della stagione 2000/2001**, ottiene l'anno seguente la **promozione in Serie A2**, categoria dove rimane solo per due stagioni, dato che alla fine del 2004 vince il campionato rimanendo imbattuta e si affaccia per la prima volta nella sua storia al calcio che conta.

Il primo anno di A

Al debutto in Serie A le ragazze **guidate da Antonio Censi** partono con un po' di timore restando qualche settimana in fondo alla classifica, colpa dell'emozione, del duro impatto con una categoria impegnativa soprattutto in coda, e della **poca esperienza di quasi tutte le calciatrici** della sua rosa. Solo poche infatti, possono contare su un bagaglio prezioso per affrontare la categoria, su tutte **Carla Brunozi**, tanti anni in squadre di vertici come la Torres e soprattutto portiere titolare della Nazionale. Con lei anche due giovani pilastri del-

l'Under 19, **Raffaella Manieri e Valeria Magrini**, che dopo decine di gare internazionali non hanno avuto timori o problemi di adattamento alla categoria.

Superate le difficoltà del debutto, la squadra lentamente ha iniziato a trovare una continuità di risultati, poi prendono sempre più confidenza con questo calcio di alto livello e iniziando la risalita fino a raggiungere la salvezza con due turni di anticipo. Tutto ciò nonostante un episodio sgradevole, che ha portato la squadra di Giulianelli sulle prime pagine dei giornali per un fatto extra sportivo. Il 19 Febbraio dello scorso anno la Vigor ha stabilito un primato poco piacevole: sono state **la prima squadra a vedere rinviata la propria gara per furto**. La sera prima della trasferta di Sassari contro la Torres, le ragazze si trovavano in ritiro a **Torvajonica**, vicino a Roma, pronte a partire. Ma all'uscita del ristorante dove la squadra aveva cenato la brutta sorpresa: il pullman era stato aperto, dentro più niente. Tutte le borse da gioco sparite, compresi i documenti di viaggio e la sacca con le divise. Il Presidente marchigiano



L'Europa



Un lungo percorso

LA FORMAZIONE DELLA VIGOR SENIGALLIA 2005/06.
LA SOCIETÀ MARCHIGIANA HA ESORDITO IN AMBITO FEMMINILE NEL 1978. DAL 1998 HA INIZIATO A RACCOLGERE I SUCCESSI PIÙ PRESTIGIOSI.

LA ROSA ATTUALE

- **PORTIERI:** Carla Brunozzi '76
- **DIFENSORI:** Claudia Dulbecco '82, Eva Valeri '82, Raffaella Perri '80, Federica Biondi '78, Chiara Breccia '82, Veronica Verri '89, Valeria Magrini '85, Alessandra Pagnetti '80
- **CENTROCAMPISTI:** Romina Sbrescia '87, Martina Mencaccini '87, Patrizia Pongetti '68, Elisa Rosciani '77
- **ATTACCANTI:** Daniela Caruso '82, Jessica Giulianelli '89, Evelyn Vicchiarello '86, Donatella Ausilia Irmici '89, Fulvia Dulbecco '82, Silvia Tagliabracci '80

www.vigorsenigalliacf.it
 La società marchigiana in rete

Giuliano Giulianelli, contattato poche ore dopo, è riuscito a trattenere le emozioni: **"Il primo pensiero è stato quello di abbandonare** - ha detto - una cosa così grave è capitata proprio ad una società come la nostra, che tira avanti grazie ad uno sponsor locale e a tanti sacrifici. Quasi **seimila euro di danni**, la metà di materiale e altrettanti dei biglietti aerei per Sassari. E poi sono avilito per le ragazze, che **non hanno più neanche le scarpe** per fare allenamento: ci è rimasta la muta da gioco di riserva, per la prossima partita ci faremo prestare quella della squadra maschile. Mi auguro solo di non perdere la gara a tavolino, oltre al danno subire anche la beffa sarebbe troppo".

Successi di prestigio

Non successe niente di tutto questo per fortuna, la gara fu ripetuta e **in soccorso** di Brunozzi e compagne **arrivarono i ragazzi della Vigor maschile**, che donarono loro una muta da gioco, mostrando una grande solidarietà e regalando il lieto fine ad

una brutta storia. Nello scorso Settembre seconda avventura in Serie A, iniziata con alcuni punti interrogativi su **una rosa all'apparenza indebolitasi** dalla partenza di Raffaella Manieri, destinazione Torino.

Nuova arrivata, invece, la giovane **Evelyn Vicchiarello**, attaccante della Nazionale Under 19, alla prima esperienza nel massimo campionato. La Vigor ha iniziato il torneo in punta di piedi, osservando da spettatrice il clamore sollevato intorno alle favorite per lo scudetto. Si confermerà il Bardolino oppure la spunterà la Torres, il Torino sfrutterà il suo grande potenziale in attacco per vincere il titolo o il Fiammamonza sarà pronto per una vittoria importante?

In mezzo a tutti questi interrogativi la squadra del presidente Giulianelli ha iniziato a convincere, **battendo la Torres, il Milan, il Torino**, proprio alcune di quelle avversarie di cui tanto si parlava alla vigilia. E se uno sporadico successo contro una grande potrebbe essere un caso, tre iniziati a diventare un indizio interessante sullo

stato di forma della Vigor. A rendere speciale una stagione già positiva, **il 3 Dicembre**, data che entrerà nella storia della società marchigiana, **la squadra conquista il primo posto solitario in classifica**: poco importa se questo risultato arriva con la complicità del maltempo, che ha bloccato la metà delle partite, perché Brunozzi e compagne per ben due turni si godono la vetta.

Difficile dire dove potrà arrivare questa formazione giovane e piena di entusiasmo, che negli ultimi due campionati si è già tolta tantissime soddisfazioni: a questo punto **l'obiettivo dichiarato diventa la Italy Women's Cup**, la Coppa Uefa femminile, a cui accedono quattro formazioni italiane. Una possibilità eccezionale di confrontarsi con un calcio diverso, per entrare in contatto con avversarie straniere con cui misurarsi e da cui imparare.

Dopo due stagioni eccezionali, debuttare in Europa trasformerebbe quella che fino ad oggi è stata una bella avventura in un sogno ad occhi aperti.

Stefano Scacchi

Deve avere personalità, coraggio, senso di responsabilità ed essere convinto dei propri mezzi: questo è il ritratto del portiere moderno secondo alcuni grandi ex giocatori, oggi impegnati nel difficile ruolo dell'insegnamento

Il ruolo del portiere come la marcatura a uomo e i dribbling che non si vedono più.

E lo stesso Settore Giovanile e Scolastico a certificare quali sono, a livello tecnico, **i grandi malati** del calcio italiano.

La dimostrazione arriva da un ciclo di tre convegni organizzati da Febbraio a Giugno dalla componente giovanile della Figc, guidata da Luigi Agnolin, e **dedicati ai tre fondamentali maggiormente in crisi nel nostro calcio**: la mancanza di un valido ricambio di portieri italiani, i difensori che non sanno più marcare e le ali che non dribblano. E, quasi a stabilire la lista delle priorità, il primo dei tre appuntamenti è dedicato proprio al portiere.

In fase di preparazione il Settore Tecnico ha coinvolto il monumento del ruolo in Italia, niente meno che **Dino Zoff**.

E così anche gli organi federali decidono di intervenire nella crisi dei nostri numeri 1, il fenomeno che costringe ogni domenica a osservare papere in serie, a lamentarsi del fatto che dietro a Gigi Buffon e all'inossidabile Angelo Peruzzi ci sia ben poco e a constatare con amarezza il sempre più massiccio arrivo di **estremi difensori stranieri**.



Abilità da portiere

Al centro dell'attenzione di questo ciclo di incontri, le metodologie didattiche da applicare ai giovani calciatori. "Secondo me, negli ultimi anni si è prestata **troppa attenzione alla struttura fisica** dei portieri - spiega Luca Marchegiani, 40 anni il 22 febbraio, ex portiere della Nazionale, ora opinionista Sky e voluto come testimonial del nuovo corso del Settore Giovanile e Scolastico dal presidente Agnolin -. Basta un esempio: quando ho iniziato a giocare tra i professionisti, alla fine degli anni '80, ero uno dei portieri più alti della serie A. Quando ho finito, **ero uno dei 3-4 più bassi**. Credo che non sia giusto perché così si trascurano altre componenti importanti. Per me, al primo posto bisogna sempre mettere **i fondamentali tecnici**. Questo vale per tutti i ruoli, ma credo che per il portiere sia ancora più importante. Ad esempio, una delle prime cose da vedere in un ragazzino è la **coordinazione**. Quella è

veramente indispensabile e difficilmente assimilabile con gli anni se manca dalle doti naturali del bambino.

Non solo fisico

Il fisico invece si può costruire. Non **la forza esplosiva**, che è un'altra componente molto importante e innata, ma il fisico sì. Io, ad esempio, non sono mai stato altissimo, ma ero molto forte fisicamente nel senso utile al ruolo".

La pensa allo stesso modo anche **Marco Roccati**, 30 anni, terzo portiere della Fiorentina e fondatore di una **scuola per portieri a Caramagna** in Piemonte, insieme a Giovanni Dal Seno, ex estremo difensore della Primavera del Torino e poi di diverse squadre di serie D. "A me non interessa vedere se un ragazzino è grassottello o non è altissimo a 12 anni, quello non è determinante - dice Roccati che dedica spesso i suoi lunedì di riposo alla sua scuola aperta

Largo alle giovani protagoniste

Per la quarta volta, Arco di Trento, all'interno del torneo Internazionale Beppe Viola, ospita la manifestazione che vede in campo le giovani ragazze che disputano i campionati di Serie A2, B e Primavera

La Divisione Calcio Femminile, nell'ottica di veicolare l'immagine positiva dello sport "Calcio Femminile" ed il livello tecnico ottimale delle Società disputanti i Campionati Nazionali Serie "A2", "B" ha creato un Torneo che è diventato un appuntamento "codificato" visto come un momento di incontro e scontro fra le atlete che disputano il Campionato Nazionale Serie A2 - B - Primavera.

Il 1° Torneo si è svolto il 29/30 Aprile-1°Maggio 2002 a Tirrenia. Il 2° Torneo si è svolto il 2-3-4 Marzo 2003 ad Arco di Trento così come il 3° Torneo, che si è svolto il 22-23-24 Febbraio 2004 ed il 4° Torneo, il 13-14-15 Febbraio 2005.

Ad Arco la manifestazione si svolge all'interno del **Torneo Internazionale "Beppe Viola"** e la rappresentativa che vincerà il Torneo verrà iscritta al **Torneo Internazionale in San Marino** (primi di Luglio 2006).

Squadre partecipanti

Partecipano a suddetto Torneo le squadre dei 6 gironi del Campionato Nazionale di Serie B; dei due gironi di Serie A2; del Campionato Primavera. Le squadre saranno suddivise in quattro gironi.

Regolamento manifestazione

Il Torneo è aperto alle ragazze nate dal 01.01.1989, fino al 14° anno di età anagraficamente compiuto. In ogni rappresentativa potranno essere convocate al massimo 4 at-

lete per squadra. Tramite sorteggio verranno designate le gare di semifinale. Le semifinali e le finali avranno durata di 45 minuti per tempo. In caso di parità al termine dell'incontro, per determinare la vincente, ci si avvarrà della disputa dei calci di rigore. Le vincenti disputeranno la finale per il primo e secondo posto, le perdenti quella per il terzo e quarto posto. Le atlete espulse nella gara di semifinale non potranno prendere parte alla gara finale.

I cambi previsti per ogni gara sono nove, indipendentemente dal ruolo, in modo da poter utilizzare tutele atlete facenti parte della rosa. Verrà istituito un premio da assegnare alle due migliori calciatrici del Torneo, che, fra l'altro, verranno "convocate" per il Torneo Internazionale, la **giuria** sarà composta dai 4 Tecnici delle Rappresentative che dovranno votare 2 Atlete non della squadra da loro allenata.

Alla Luparense il primo alloro stagionale

La formazione veneta, al comando anche del campionato, si aggiudica la Coppa Italia di A1 battendo in finale la Lottomatica Roma grazie anche alle prodezze di Nando Grana premiato come Mvp del torneo

La Calabria, terra calda, di passioni, con il capoluogo di Regione, Catanzaro, a fare da scenario al primo grande evento del Calcio a Cinque del 2006, la final-eight di Coppa Italia serie A. **Terza edizione** con una formula azzeccatissima (le due precedenti a Foligno nel 2004 e Conversano nel 2005), che in tre giorni mette nell'arena (stavolta al Palazzetto Stefano Gallo) le migliori otto squadre del girone di andata (Nico Velo Luparense, Lottomatica Roma, Nepi, Lazio, Galbiati Assicurazioni Arzignano, Prato, Marcianise e Lab Infissi Reggio Calabria), a caccia della coccarda tricolore, in uno sport dove questo Trofeo ha un valore pari, o quasi, allo scudetto. **In 8.000 hanno risposto** al richiamo dello spettacolo messo in scena dagli oltre 100 campioni delle otto protagoniste che in sette gare hanno regalato emozioni e strappato applausi a scena aperta. Anche quando la **Lazio**, nell'ultimo quarto di finale, ha superato ed eliminato il Reggio Calabria, squadra di "casa" visti i rapporti di buon vicinato che hanno reggini e catanzaresi. O quando nella prima semifinale, **trasmessa in diretta su Rai 3** nazionale, la Luparense ha fatto capire a tutti che di lì a due giorni sarebbe salita sul gradino più alto del podio, qualunque avversaria avesse trovato di fronte. Ed eccoci allora al gran momento, la finalissima. Il Palazzetto stracolmo, tribuna d'onore con Assessori della Città,

Provincia e Regione, i tre partner istituzionali della Divisione Calcio a cinque per questo grande evento, la squadra del Catanzaro calcio, reduce da una vittoria d'oro per il discorso salvezza centrata a Pescara, a rendere omaggio in tribuna ai **"galacticos" di Luparense e Roma**, le due protagoniste finali della ventesima edizione della Coppa Italia. Gli ingredienti c'erano tutti e le due pretendenti al titolo non hanno tradito le aspettative. Soprattutto la Luparense, perché ha vinto, ma soprattutto per **come ha vinto**. Ha demolito la temibile avversaria, dominando la partita per tutto il tempo e in ogni angolo del campo, senza dimenticare lo spettacolo, il fair-play e la gioia di giocare in campo per sentire di essere stato, per una sera, il più grande protagonista di questo sport che c'è in Italia.

La società vincitrice

Luparense: anno di fondazione 1996, presidente **Stefano Zaratini**, Sede sociale via L. Da Vinci n. 7/bis, San Martino di Lupari (Pd), sito internet www.luparensecalcioa5.it, colori sociali bianco-azzurro, palmares 1 Coppa Italia serie A, 1 Coppa Italia serie B). **Rosa completa:** Assis Saad (20/10/1979 uni.), Gregori Biten-court (10/05/1984 lat.), Jair Dalle Molle (08/04/1982 att.), Marco De Poli (23/05/1985 lat.) Vampe-ta (18/07/1984 lat.), Nando Grana (26/08/1979 dif.), Alexandre Feller (28/09/1971 por.), Edgar

Programma

12.03.06

Ore 15,00 I semifinale
Riva del Garda, Campo Benacense
Ore 14,30 II semifinale
Arco, Campo Romarzollo

13.03.06

Concorso "Io e lo sport - Immagini e pensieri di una calciatrice"

14.03.06

Ore 10,00 Finale 3° e 4° posto
Limone sul Garda
Ore 12,45 Finale 1° e 2° posto
Arco

Riunione tra dirigenti, arbitri e giocatori

Uno dei punti cardine della gestione del Comitato Regionale Umbria voluta dal suo presidente, Luigi Repace, è quella del dialogo. **Dialogo** tra tutte le componenti del calcio regionale. Un dialogo che comprende dirigenti, arbitri e calciatori. Un esperimento, o meglio una felice conferma, dato che ormai siamo alla seconda edizione di questo genere d'incontro. Una consuetudine che non ha eguali in Italia. Solo nella nostra regione, infatti, tutte le principali componenti del calcio dilettantistico si riuniscono e si incontrano **con una regolarità istituzionalizzata**. Il Cru ha strutturato gli incontri in una due-giorni organizzata al centro fiere di **Bastia Umbra**. Nella prima sono stati convocate società, tecnici e giocatori, nonché i rispettivi arbitri,

dell'Eccellenza e della Promozione. Nel secondo appuntamento si sono ritrovate i protagonisti di Prima e Seconda Categoria. In entrambi gli appuntamenti Luigi Repace ha moderato le riunioni. Il presidente ha prima tenuto a sottolineare alcuni punti, per poi dar via libera al dibattito in platea. Il primo argomento affrontato dal presidente del Cru è stato **l'eliminazione della tassa sulla pubblicità**. Un decreto ministeriale approvato nell'ultima Finanziaria ha infatti eliminato dal primo gennaio del 2005 l'obbligo di versare il contributo che veniva determinato dalla raccolta pubblicitaria. Poi Repace ha sottolineato **l'importanza di mandare i ragazzi nelle rispettive rappresentative**. Oltre essere questo un obbligo federale, è certamente motivo

d'orgoglio. Poi, un ragazzo che non risponde alla convocazione della rappresentativa, sempre per regolamento, la domenica successiva non può essere schierato. Dopodiché il presidente si è soffermato su un aspetto importante per i dirigenti di società. È questo infatti il momento per indicare al Comitato eventuali nomi di dirigenti di società particolarmente distinti nel corso del tempo. Questa segnalazione è importante perché così il Cru può procedere all'assegnazione delle **bene merenze**, riservate comunque a dirigenti che sono tesserati da più di venti anni. Un cenno Repace l'ha poi riservato allo **stato dei lavori della nuova sede di Prepo**. In questo momento si sta ultimando l'auditorium. Rimane l'obiettivo di chiudere i lavori entro la fine dell'anno. L'intervento del presidente si è chiuso con il timing degli impegni. A breve partirà il **nuovo corso di aggiornamento** strutturato per i dirigenti di società. Un progetto importante, voluto per preparare i dirigenti

del nostro calcio su temi importanti. Si parlerà di società sotto tutti i punti di vista. Economico, fiscale, organizzativo e medico. Saranno presenti personaggi importanti, pure a livello nazionale. L'ennesimo esempio di come il Comitato voglia la crescita della propria base dirigenziale.

Rappresentative

Ha debuttato a Febbraio la nuova Rappresentativa umbra guidata in panchina da Devis Crema. Un esordio fortunato e **vincente** ottenuto nei confronti dei pari età **dell'Abruzzo**. Una vittoria per uno a zero che porta la firma del giovanissimo **Scarnano**, classe 1987. l'attaccante del Todi è stato protagonista assoluto. Oltre la rete della vittoria, gli sono state annullate altre due marcature. Un buon inizio per la formazione umbra, che continuerà la preparazione in vista alle fasi eliminatorie del Torneo delle Regioni affrontando in Marzo le rappresentative delle Cerche e dell'Emilia Romagna.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Il Calcio Femminile in regione

Il Calcio Femminile in Trentino Alto Adige sta acquistando sempre più peso e forza all'interno del movimento sportivo. Per fare il punto della situazione abbiamo incontrato il delegato regionale per il settore **Bruno Mair**.

Lo scorso anno

LA RAPP. REGIONALE 2005 CHE HA PARTECIPATO AL REGIONI IN UMBRIA.

